

Parashat Bear Sinai

Traduzione italiana di [Samuel David Luzzatto](#), 1872

Levitico 25

- 1 Il Signore parlò a Mosè nel monte Sinai, con dire:
 2 Parla ai figli d'Israel, e di loro: Quando sarete entrati nel paese ch'io sono per darvi, la terra deve riposare un Sabato al Signore.
 3 Sei anni seminerai il tuo campo, e sei anni potrai la tua vigna, e ne ritirerai il prodotto.
 4 Ma nell'anno settimo la terra avrà Sabato di riposo, Sabato ad onore del Signore: il tuo campo non seminerai, e la tua vigna non potrai.
 5 La raccolta che ti nascerà spontanea [dai grani caduti], non mieterai; e l'uva delle tue viti incolte non vendemmierai: egli sarà per la terra un anno sabbatico.
 6 Il (prodotto del) Sabato della terra sarà vostro, da cibavene: tuo (cioè), e del tuo schiavo, e della tua schiava, e del tuo mercenario, e del tuo avventiccio, dimoranti teo.
 7 Ed (anche) al tuo bestiame, ed alle fiere esistenti nel tuo paese, sarà lasciato mangiare ogni suo prodotto.
 8 Numererai poi sette ebdòmade di anni, (cioè) sette anni sette volte; e quando il corso delle sette ebdòmade di anni t'avrà dato quarantanove anni,
 9 Nel mese settimo, ai dieci del mese, suonerai buccina clamorosa; nel giorno dell'espiazione suonerete la buccina in tutta la vostra terra.

פרשת בהר סיני

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechon-mamre.org

ויקרא פרק כה

א וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה בְּהַר סִינַי
 לֵאמֹר: ב דַּבֵּר אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ
 אֲלֵהֶם כִּי תְּבֹאוּ אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר אָנִי
 נֹתֵן לָכֶם וְשַׁבְּתָהּ הָאָרֶץ שַׁבַּת לַיהוָה:
 ג שֵׁשׁ שָׁנִים תִּזְרַע שְׂדֶךְ וְשֵׁשׁ שָׁנִים
 תִּזְמַר כְּרֶמֶךְ וְאַסְפֹּת אֶת־תְּבוּאָתָהּ:
 ד וּבַשְּׁנָה הַשְּׁבִיעִת שַׁבַּת שַׁבְּתוֹן יִהְיֶה
 לָאָרֶץ שַׁבַּת לַיהוָה שְׂדֶךְ לֹא תִזְרַע
 וְכְרֶמֶךְ לֹא תִזְמַר: ה אֵת סְפִיחַ קִצְיֹרֶךְ
 לֹא תִקְצֹר וְאֶת־עֲנָבֵי נִזְיֹרֶךְ לֹא תִבְצֹר
 שְׁנַת שַׁבְּתוֹן יִהְיֶה לָאָרֶץ: ו וְהִיְתָה שַׁבַּת
 הָאָרֶץ לָכֶם לֶאֱכֹלָהּ לָךְ וּלְעַבְדֶּיךָ
 וּלְאִמָּתֶךָ וּלְשִׁכְיֶיךָ וּלְתוֹשְׁבֵי הַגָּרִים
 עִמָּךְ: ז וּלְבַהֲמֹתֶיךָ וּלְחִיָּה אֲשֶׁר בְּאֶרְצֶךָ
 תִּהְיֶה כָּל־תְּבוּאָתָהּ לֶאֱכֹל: ח {ס} וְסִפַּרְתָּ
 לָךְ שִׁבְעַת שַׁבְּתוֹת שָׁנִים שִׁבְעַת שָׁנִים שִׁבְעַת
 פְּעָמִים וְהָיוּ לָךְ יְמֵי שִׁבְעַת שַׁבְּתוֹת הַשָּׁנִים
 תְּשֶׁעַ וְאַרְבָּעִים שָׁנָה: ט וְהִעֲבַרְתָּ שׁוֹפָר
 תְּרוּעָה בַּחֹדֶשׁ הַשְּׁבִיעִי בַּעֲשׂוֹר לַחֹדֶשׁ
 בַּיּוֹם הַכִּפּוּרִים תִּעְבְּרוּ שׁוֹפָר
 בְּכָל־אַרְצְכֶם:

10 Consacrerete l'anno cinquantesimo, e proclamerete franchigia nel paese a tutt'i suoi abitanti. Quello sarà per voi Giubileo, e ciascheduno di voi farà ritorno alla sua possessione, e ciascheduno tornerà alla propria famiglia.

11 Quello, l'anno (cioè) cinquantesimo, sarà per voi Giubileo: non seminerete, e non ne mietereate i prodotti nati spontaneamente, e non ne vendemmierete le incolte viti.

12 Perocchè quell'anno è Giubileo, sacro sarà per voi: dal campo stesso ne mangerete le derrate [senza portarle nei proprj granai].

13 In quest'anno del Giubileo ognuno di voi farà ritorno alla sua possessione.

14 E quando farai al tuo prossimo una vendita [di qualche podere], o farai dal tuo prossimo una compra; non dovete farvi sopruso l'uno all'altro.

15 Tu comprerai dal tuo prossimo, calcolando quanti anni sono scorsi dopo il Giubileo [per farli valere a tuo vantaggio]; ed egli ti venderà calcolando gli anni di raccolta [che rimangono innanzi al Giubileo, dei quali ti vende la rendita].

16 Maggiore sarà il numero di questi anni, maggiore sarà l'esborso che gli farai; e minore sarà il numero degli anni, meno gli pagherai: perocchè (soltanto) un numero di raccolte è ciò ch'egli ti vende.

17 Non vi fate sopruso l'uno all'altro, ma temi del tuo Iddio; poichè io, il Signore, sono il vostro Dio.

18 Eseguiate i miei statuti, e le mie leggi osserverete ed eseguiate; ed (allora) durerete sul (vostro) paese tranquillamente.

19 La terra darà il suo prodotto, e ne godrete a sazieta, e durerete sul paese tranquillamente.

20 E se direte: Che cosa mangeremo nell'anno settimo? mentre non semineremo, e non ritireremo le nostre entrate.

21 Io vi decreterò la mia benedizione nell'anno sesto, il quale produrrà una raccolta (sufficiente) per tre

י וְקִדְשְׁתֶּם אֶת שְׁנַת הַחֲמִשִּׁים שָׁנָה
 וְקִרְאתֶם דְּרוֹר בְּאֶרֶץ לְכָל־יֹשְׁבֵיהָ יוֹבֵל
 הוּא תְהִיָּה לָכֶם וְשַׁבְּתֶם אִישׁ
 אֶל־אֲחֻזָּתוֹ וְאִישׁ אֶל־מִשְׁפַּחְתּוֹ תָּשֻׁבוּ:
 יא יוֹבֵל הוּא שְׁנַת הַחֲמִשִּׁים שָׁנָה תְהִיָּה
 לָכֶם לֹא תִזְרְעוּ וְלֹא תִקְצְרוּ אֶת־סִפְיָהּ
 וְלֹא תִבְצְרוּ אֶת־גְּזָרֶיהָ: יב כִּי יוֹבֵל הוּא
 קֹדֶשׁ תְהִיָּה לָכֶם מִן־הַשָּׂדֶה תֹאכְלוּ
 אֶת־תְּבוּאָתָהּ: יג בְּשַׁנַּת הַיּוֹבֵל הַזֹּאת
 תָּשֻׁבוּ אִישׁ אֶל־אֲחֻזָּתוֹ: יד וְכִי־תִמְכְּרוּ
 מִמֶּכֶר לְעַמִּיתְךָ אוֹ קָנָה מִיַּד עַמִּיתְךָ
 אֶל־תּוֹנוּ אִישׁ אֶת־אֲחִיו: טו בְּמִסְפַּר שָׁנִים
 אַחֲרֵי הַיּוֹבֵל תִּקְנֶה מֵאֵת עַמִּיתְךָ בְּמִסְפַּר
 שְׁנֵי־תְבוּאֹת יִמְכַר־לְךָ: טז לְפִי א רַב
 הַשָּׁנִים תִּרְבֶּה מִקְנָתוֹ וּלְפִי מְעַט הַשָּׁנִים
 תִּמְעִיט מִקְנָתוֹ כִּי מִסְפַּר תְּבוּאֹת הוּא
 מִכַּר לְךָ: יז וְלֹא תוֹנוּ אִישׁ אֶת־עַמִּיתוֹ
 וִירְאֵת מֵאֱלֹהֶיךָ כִּי אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:
 יח וַעֲשִׂיתֶם אֶת־חֻקֹּתַי וְאֶת־מִשְׁפָּטַי
 תִּשְׁמְרוּ וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וְיִשְׁבְּתֶם
 עַל־הָאָרֶץ לְבֶטַח: יט וְנָתַנָּה הָאָרֶץ פְּרִיָּהּ
 וְאִכְלֹתֶם לְשֶׁבַע וְיִשְׁבְּתֶם לְבֶטַח עָלֶיהָ:
 כ וְכִי תֹאמְרוּ מֵה־נֹאכַל בְּשַׁנַּת הַשְּׁבִיעִת
 הִזּוֹ לֹא נִזְרַע וְלֹא נִבְצָר אֶת־תְּבוּאֹתֵינוּ:
 כא וְצִוִּיתִי אֶת־בְּרַכְּתִי לָכֶם בְּשַׁנַּת
 הַשְּׁשִׁית וַעֲשֵׂת אֶת־הַתְּבוּאָה לְשָׁלֹשׁ

anni.

22 E voi seminerete nell'anno ottavo, e mangerete delle derrate vecchie. Sino all'anno nono, sino (cioè) all'arrivo della sua raccolta (dell'ottavo), mangerete del vecchio.

23 La terra poi non deve vendersi assolutamente [per sempre], poiché a me appartiene la terra, e voi siete appome (quasi) forestieri ed avventicci.

24 Ed in tutto il paese di vostro possesso accorderete al terreno (possibilità di) ricuperazione.

25 Quando (cioè) un tuo fratello impoverito venda della sua possessione, potrà venire il suo Goèl [ricuperatore, cioè uno, al quale, per la sua consanguinità, spetta questo diritto], a lui più vicino, e ricuperare ciò ch'il suo fratello [congiunto] avrà venduto.

26 Uno poi, che non abbia Goèl [cioè che non abbia un parente che possa, o voglia esborsare la necessaria somma], ma venga in facoltà, ed abbia quanto basta per ricuperare il suo (podere);

27 Valuterà gli anni della sua vendita [cioè calcolerà il valore degli anni goduti dal compratore, dividendo la somma pagata, pel numero degli anni decorribili dalla vendita al Giubileo, e moltiplicando il quoziente pel numero degli anni goduti], e restituirà il di più a colui cui ha venduto, e tornerà alla sua possessione.

28 Se però non ha quanto basta per fare tale restituzione, ciò che ha venduto resterà in mano del compratore sino all'anno del Giubileo, e n'uscirà nel Giubileo, e (il venditore) tornerà alla propria possessione.

29 Quando poi uno venda una casa d'abitazione in città murata, il suo diritto di ricuperazione durerà sino al termine dell'anno della vendita; durante un anno potrà essere ricuperata.

30 Ma se non verrà ricuperata prima che sia scorso un anno intero, la casa situata in città murata resterà assolutamente al compratore, per tutte l'età avvenire; non uscirà [delle sue mani] nel Giubileo.

הַשָּׁנִים: כב וזרעתם את השנה השמינית
 וְאֶכְלֹתֶם מִן־הַתְּבוּאָה יֶשֶׁן עַד | הַשָּׁנָה
 הַתְּשִׁיעֵת עַד־בּוֹא תְּבוּאֹתָהּ תֹאכְלוּ
 יֶשֶׁן: כג וְהָאָרֶץ לֹא תִמָּכַר לְצַמְתָּת כִּי־לִי
 הָאָרֶץ כִּי־גֵרִים וְתוֹשְׁבִים אַתֶּם עַמְדֵי:
 כד וּבְכֹל אֶרֶץ אֲחֻזְתְּכֶם גְּאֻלָּה תִתְּנוּ
 לָאָרֶץ: {ס} כה כִּי־יִמּוֹךְ אָחִיךָ וּמָכַר
 מֵאֲחֻזָּתוֹ וּבָא גְאֹלוֹ הַקָּרֵב אֵלָיו וּגְאָל
 אֶת מִמְכָּר אָחִיו: כו וְאִישׁ כִּי לֹא יִהְיֶה־לּוֹ
 גְּאֹל וְהִשְׁיגָה יָדוֹ וּמָצָא כְּדֵי גְאֻלָּתוֹ:
 כז וְחָשַׁב אֶת־שָׁנָי מִמְכָּרוֹ וְהָשִׁיב
 אֶת־הָעֶדֶף לְאִישׁ אֲשֶׁר מָכַרְלוֹ וְשָׁב
 לְאֲחֻזָּתוֹ: כח וְאִם לֹא־מָצָא יָדוֹ דֵּי הָשִׁיב
 לוֹ וְהָיָה מִמְכָּרוֹ בְּיַד הַקֹּנֵה אֹתוֹ עַד
 שְׁנַת הַיּוֹבֵל וַיֵּצֵא בַּיּוֹבֵל וְשָׁב לְאֲחֻזָּתוֹ:
 {ס} כט וְאִישׁ כִּי־יִמְכֹר בֵּית־מוֹשָׁב עִיר
 חֹמָה וְהָיְתָה גְאֻלָּתוֹ עַד־תָּם שְׁנַת
 מִמְכָּרוֹ יָמִים תִּהְיֶה גְאֻלָּתוֹ: ל וְאִם
 לֹא־יִגְאָל עַד־מְלֹאת לוֹ שָׁנָה תְּמִימָה
 וְקָם הַבַּיִת אֲשֶׁר־בְּעִיר אֲשֶׁר־לֹא (לוֹ)
 חֹמָה לְצַמְיֹתָת לְקֹנֵה אֹתוֹ לְדֹרֹתָיו לֹא
 יֵצֵא בַּיּוֹבֵל:

31 Le case poi delle ville non girate di mura si riguarderanno come appartenenti alla campagna del paese; si potranno ricuperare, e nel Giubileo usciranno [delle mani del compratore].
 32 Quanto poi alle città dei Leviti, alle case cioè delle città da essi possedute; i Leviti avranno perpetuo diritto di ricuperarle.
 33 E se altri n'acquisterà dai Leviti, la casa venduta, e quella (qualsiasi parte della) città di loro possessione, [ove dai Leviti stessi non venga ricuperata], uscirà nel Giubileo [delle mani del compratore]; perocchè le case delle città dei Leviti, quelle sono la loro proprietà fondiaria in mezzo ai figli d'Israel [cioè: la Palestina doveva esser divisa fra tutte le tribù, esclusa quella di Levi, cui dovevano assegnarsi soltanto alcune città, con piccolissimo circondario].
 34 Come pure la campagna del circondario delle loro città non potrà vendersi, poiché è per essi una proprietà perpetua.
 35 Quando un tuo fratello impoverisca, e trovisi appresso di te colle forze vacillanti [prossimo a cadere nell'indigenza]; devi sostenerlo, e far sì che possa vivere, sia stando appresso di te da forestiere [vivendo nella propria famiglia], oppure da avventiccio [entrando al servizio di qualche casa].
 36 Non devi prendere da lui interesse, o aumento, ma temerai del tuo Dio, e farai sì ch'il tuo fratello possa vivere appresso di te.
 37 Il tuo danaro non gli darai ad interesse, e i tuoi viveri non gli darai per (averne un) aumento.
 38 Sono io, il Signore, Iddio vostro, che vi trassi dalla terra d'Egitto, per darvi la terra di Canaan, per essere il vostro Dio.
 39 E quando un tuo fratello impoverisca presso di te, e ti si venda; non devi tenerlo in servitù da schiavo.
 40 Egli starà presso di te, qual mercenario, o qual avventiccio [entrato al servizio d'una famiglia]; e servirà appo te sino all'anno del Giubileo.

לא ובתי החצרים אשר אין להם חמה
 סביב על-שדה הארץ יחשב גאלה
 תהיה-לו וביבל יצא: ז וערי הלויים בתי
 ערי אחוזתם גאלת עולם תהיה ללויים:
 ז ואשר יגאל מן-הלויים ויצא
 ממכר-בית ועיר אחוזתו ביבל כי בתי
 ערי הלויים הוא אחוזתם בתוך בני
 ישראל: ז ושדה מגרש עריהם לא
 ימכר כי-אחוזת עולם הוא להם: {ס}
 ז וכי-ימוך אחיך ומטה ידו עמוך
 והחזקת בו גר ותושב וחי עמוך:
 ז אל-תקח מאתו גשף ותרבות ויראת
 מאלהיך וחי אחיך עמוך: ז את-כסףך
 לא-תתן לו בגשף ובמרבות לא-תתן
 אכלך: ז אני יהוה אלהיכם
 אשר-הוצאתי אתכם מארץ מצרים
 לתת לכם את-ארץ כנען להיות לכם
 לאלהים: {ס} ז וכי-ימוך אחיך עמוך
 ונמכר-לך לא-תעבד בו עבדת עבד:
 מ כשכיר כתושב יהיה עמוך עד-שנת
 היבל יעבד עמוך:

41 Indi uscirà di casa tua, insieme ai suoi figliuoli, e ritornerà alla sua famiglia, e rientrerà nella possessione paterna.

42 Imperocchè servi miei sono, i quali ho tratti dalla terra d'Egitto; non possono vendersi in guisa da diventar schiavi.

43 Non devi signoreggiarlo con durezza, ma temerai del tuo Dio.

44 Ma lo schiavo e la schiava che avrai, i quali siano delle nazioni circonvicine, delle quali potrete comprare schiavi e schiave;

45 Ed anche dei figli degli avventicci dimoranti con voi potrete comprare, o (individui) della loro famiglia, procreati nel vostro paese [e venduti dai propri genitori]; questi saranno vostra proprietà.

46 Li terrete qual proprietà ereditaria, da passare ai figli vostri dopo di voi; ve ne servirete in perpetuo. Ma quanto ai vostri fratelli, figli d'Israel, non dovete signoreggiarvi l'un l'altro con durezza.

47 E quando un forestiere od avventiccio venga in facoltà presso di te, ed un tuo fratello impoverisca vicino a lui, e si venda al forestiere addomiciliato appo te, o ad un rampollo della famiglia d'un forestiere:

48 Dopo venduto, vi sarà per lui riscatto: uno de' suoi fratelli lo riscatterà.

49 O suo zio, o suo cugino lo riscatterà; o qualche (altro) suo consanguineo, della sua famiglia, lo riscatterà; o (egli stesso) verrà in facoltà e si riscatterà.

50 (Anzi nell'atto di vendersi) calcolerà col suo compratore (il tempo decorribile) dall'anno, in cui gli si vende, sino a quello del Giubileo; e il denaro della compra sarà (fissato) dopo calcolati gli anni. Il suo servizio presso di lui dev'essere come quello d'un mercenario [cioè non a vita, ma a tanto per anno].

51 (Quindi) se ancora molti ve ne sono di quegli anni [contemplati nel contratto], in ragione di quelli restituirà, per riscattarsi, del denaro con cui era stato comprato.

52 E se pochi ne restano degli anni per arrivare a quello del Giubileo, glieli porrà (egualmente) a calcolo;

מֵא וַיֵּצֵא מֵעֶמְקָד הוּא וּבָנָיו עִמּוֹ וְשָׁב אֶל-מִשְׁפַּחְתּוֹ וְאֶל-אֲחֻזַּת אָבִיתּוֹ יָשׁוּב:

מִב כִּי-עֲבָדִי הֵם אֲשֶׁר-הוֹצֵאתִי אֶתְּם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לֹא יִמְכְּרוּ מִמִּכְרַת עֶבֶד:

מִג לֹא-תִרְדֶּה בּוֹ בְּפָרְדְּךָ וַיִּרְאֶתְךָ מֵאֱלֹהֶיךָ:

מִד וְעֲבָדְךָ וְאִמְתְּךָ אֲשֶׁר יִהְיוּ-לְךָ מֵאֶת

הַגּוֹיִם אֲשֶׁר סְבִיבֹתֶיכֶם מֵהֶם תִּקְנוּ עֶבֶד

וְאִמָּה: מִה וְגַם מִבְּנֵי הַתּוֹשְׁבִים הַגֵּרִים

עִמָּכֶם מֵהֶם תִּקְנוּ וּמִמִּשְׁפַּחְתְּם אֲשֶׁר

עִמָּכֶם אֲשֶׁר הוֹלִידוּ בְּאֶרְצְכֶם וְהָיוּ לְכֶם

לְאֲחֻזָּה: מִו וְהִתְנַחֵלְתֶם אֹתָם לְבְנֵיכֶם

אֲחֵרֵיכֶם לְרֵשֶׁת אֲחֻזָּה לְעַלְמֵם בְּהֶם

תִּעֲבָדוּ וּבְאֲחֵיכֶם בְּנֵי-יִשְׂרָאֵל אִישׁ

בְּאֲחִיו לֹא-תִרְדֶּה בּוֹ בְּפָרְדְּךָ: {ס} מִז וְכִי

תִּשְׁיֵג יָד גֵּר וְתוֹשֵׁב עִמָּךְ וּמָדָךְ אֶחָיִךְ עִמּוֹ

וְנִמְכַר לְגֵר תוֹשֵׁב עִמָּךְ אֵו לְעֶקֶר

מִשְׁפַּחַת גֵּר: מִח אֲחֵרֵי נִמְכַר גְּאֻלָּה

תִּהְיֶה-לּוֹ אֶחָד מֵאֲחָיו יִגְאֻלְנוּ: מִט אִו-דָּלוֹ

אֵו בְּזָדָדוֹ יִגְאֻלְנוּ אִו-מִשְׁאָר בְּשָׂרוֹ

מִמִּשְׁפַּחְתּוֹ יִגְאֻלְנוּ אִו-הַשְּׂיָגָה יָדוֹ

וְנִגְאֻל: נ וְחֹשֵׁב עִם-קִנְיָהוּ מִשְׁנַת הַמִּכְרֹו

לֹו עַד שְׁנַת הַיָּבֵל וְהָיָה כִּסְף מִמִּכְרֹו

בְּמִסְפַּר שָׁנִים כִּימֵי שְׁכִיר יִהְיֶה עִמּוֹ:

מ וְאִם-עוֹד רַבּוֹת בְּשָׁנִים לְפִיָּהוּ יָשִׁיב

גְּאֻלְתּוֹ מִכֶּסֶף מִקְנָתוֹ: נב וְאִם-מְעַט

נִשְׂאָר בְּשָׁנִים עַד-שְׁנַת הַיָּבֵל וְחֹשֵׁב-לּוֹ

in ragione dei suoi anni [di quelli cioè che avrebbe dovuto ancora servire] gli pagherà il proprio riscatto.

53 Egli starà presso di lui qual mercenario annuale, e tu non devi permettere ch'egli lo signoreggi con durezza.

54 E se non potrà riscattarsi, con queste norme, uscirà (libero) nell'anno del Giubileo, insieme ai propri figliuoli.

55 Perocchè egli è a me ch'i figli d'Israel son servi; servi miei sono, i quali trassi dalla terra d'Egitto. Io, il Signore, sono il vostro Dio.

Levitico 26

1 Non dovete farvi idoli, nè erigervi simulacri e statue; e pietre effigiate non terrete nel vostro paese, per prostrarvici sopra; perocchè io, il Signore, sono il vostro Dio.

2 I miei Sabbati osserverete, ed il mio Tempio rispetterete. Sono io, il Signore.

כָּפִי שָׁנָיו יֵשֵׁב אֶת־גְּאֻלָּתוֹ: ַג כְּשָׂכִיר
שָׁנָה בְּשָׁנָה יִהְיֶה עִמּוֹ לֹא־יֵרְדְּנוּ בְּפֶרֶד
לְעֵינֶיךָ: ַד וְאִם־לֹא יִגְאָל בְּאֵלֶּה וַיֵּצֵא
בְּשָׁנַת הַיָּבֵל הוּא וּבָנָיו עִמּוֹ: ַה כִּי־לִי
בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל עֲבָדִים עֲבָדַי הֵם
אֲשֶׁר־הוֹצֵאתִי אוֹתָם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם אֲנִי
יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם:

ויקרא פרק כו

א לֹא־תַעֲשׂוּ לָכֶם אֱלִילִם וּפְסֵל וּמִצְבֵּה
לֹא־תִקְיִמוּ לָכֶם וְאֲבֹן מִשְׁכִּית לֹא תִתְּנוּ
בְּאֶרְצְכֶם לְהִשְׁתַּחֲוֹת עָלֶיהָ כִּי אֲנִי יְהוָה
אֱלֹהֵיכֶם: ַב אֶת־שַׁבְּתֹתַי תִּשְׁמְרוּ וּמִקְדָּשֵׁי
תִּירָאוּ אֲנִי יְהוָה: {פ}